Temporale sul Gran Sasso, escursionisti chiamano i soccorsi ma rimangono in tenda

Luglio 6, 2026



L'AQUILA – Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio Regionale Abruzzo è stato attivato nella tarda serata di ieri dalla Centrale Operativa 118 di Teramo a seguito della segnalazione di cinque escursionisti in difficoltà sul Gran Sasso d'Italia, a circa 2.600 metri di quota, sorpresi da un violento temporale estivo.

I cinque avevano inizialmente contattato il Numero Unico di Emergenza 112 per ricevere indicazioni sul comportamento da adottare, comunicando successivamente di trovarsi in una situazione di emergenza.
La Centrale Operativa 118 ha informato i richiedenti che sarebbero stati ricontattati dal Soccorso Alpino per acquisire ulteriori informazioni utili alla pianificazione dell'intervento.

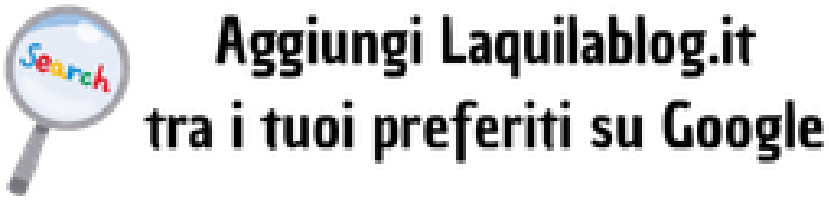
Tuttavia, dopo la prima chiamata, gli escursionisti si sono spostati in un'area priva di copertura telefonica, rendendo impossibile ogni successivo contatto. In assenza di informazioni più dettagliate e

non potendo verificare le reali condizioni delle persone coinvolte, il Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo ha disposto l'invio di una squadra di tecnici.

Partiti a piedi da Campo Imperatore, i soccorritori hanno raggiunto la zona della Conca degli Invalidi, dove hanno individuato i cinque escursionisti, che nel frattempo avevano trovato riparo all'interno delle loro tende. Una volta verificato che tutti erano in buone condizioni di salute e constatato il miglioramento delle condizioni meteorologiche, i tecnici hanno invitato il gruppo a rientrare con loro a Campo Imperatore.

Gli escursionisti hanno tuttavia rifiutato l'accompagnamento, dichiarando di non avere necessità di assistenza e di voler trascorrere la notte sul posto.

L'intervento si è concluso alle prime luci dell'alba.



L'episodio evidenzia quanto sia fondamentale affrontare la montagna con la necessaria preparazione e consapevolezza. Una richiesta di soccorso deve essere effettuata solo in presenza di una reale situazione di emergenza e, una volta attivato il sistema di soccorso, è indispensabile mantenere i contatti con la Centrale Operativa, rimanere, ove possibile, in una zona coperta dalla rete telefonica e seguire le indicazioni fornite dagli operatori. Comportamenti diversi possono compromettere la corretta valutazione dello scenario e comportare l'impiego di importanti risorse di soccorso senza che sia possibile verificare tempestivamente l'effettiva situazione delle persone coinvolte.

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo ricorda che, in caso di emergenza in montagna, è necessario fornire all'operatore del NUE 112 o del 118 il maggior numero possibile di informazioni: descrivere con precisione il luogo dell'evento, indicare le condizioni delle persone coinvolte, comunicare eventuali coordinate geografiche e le condizioni meteorologiche.

Queste informazioni consentono di valutare correttamente la situazione e di pianificare l’intervento con le risorse più idonee, riducendo i tempi di soccorso e aumentando la sicurezza sia delle persone coinvolte sia delle squadre operative.